



PARTE III del Prospetto Completo
ALTRE INFORMAZIONI SULL'INVESTIMENTO

Macro F.O.
Fondo Flessibile

La Parte III del Prospetto Completo, da consegnare su richiesta dell'investitore, è volta ad illustrare le informazioni di dettaglio sull'offerta.

Data di deposito in Consob della Parte III: 31/05/2010

Data di validità della Parte III: dal 01/06/2010.

A) INFORMAZIONI GENERALI

1. La Società di Gestione del Risparmio

1.1 Informazioni generali

GESTI-RE SGR S.p.A. (di seguito SGR) è una Società di Gestione del Risparmio indipendente, non appartenente ad alcun gruppo bancario o assicurativo.

La SGR è stata costituita il 3 luglio 1986 con la denominazione di Gestimerchant S.p.A.. In data 6 maggio 1998 l'intero capitale sociale è stato acquisito dalla Reali e Associati SIM S.p.A.; la denominazione sociale è stata successivamente modificata in GESTI-RE SGR S.p.A.

La SGR è iscritta all'Albo delle Società di Gestione del Risparmio, tenuto dalla Banca d'Italia, al n. 31.

GESTI-Re SGR S.p.A. ha sede legale in Milano, via Turati, 9. La durata è fissata dall'atto costitutivo fino al 31 dicembre 2100. L'esercizio sociale chiude il 31 dicembre di ogni anno.

Il capitale sociale, interamente sottoscritto e versato, è di € 1.500.000.

Le attività effettivamente svolte dalla SGR sono le seguenti:

- a. la prestazione del servizio di gestione collettiva del risparmio realizzata attraverso:
 - la promozione, istituzione e organizzazione di fondi comuni di investimento e l'amministrazione dei rapporti con i partecipanti;
 - la gestione del patrimonio di OICR di propria istituzione mediante l'investimento avente ad oggetto strumenti finanziari;
- b. la prestazione del servizio di gestione su base individuale di portafogli di investimento per conto terzi
- c. la consulenza in materia di investimenti finanziari;
- d. attività connesse e strumentali.

1.2 Azionisti rilevanti

Gli azionisti con quote superiori al 5% del capitale sociale della SGR sono:

- Reali Holding S.r.l. con il 100%.

1.3 Funzioni aziendali affidate a terzi in outsourcing

Alla dott.ssa Francesca Aimone, con studio a Milano, è affidata la funzione di *Compliance*.

Alla società Almaviva Finance S.p.A. con sede legale a Milano, via dei Missaglia 97, è affidato il servizio di gestione delle attività amministrative/contabili.

1.4 Consiglio di Amministrazione

Il consiglio di amministrazione è composto da 5 membri che durano in carica 3 anni e sono rieleggibili; l'attuale consiglio in carica fino alla data di approvazione del bilancio di esercizio 2011 è così composto:

Presidente e

Amministratore Delegato: Danilo Mosca, nato ad Arcore (MI) il 31 dicembre 1952. Ha iniziato ad operare in Borsa nel 1975 collaborando presso studi di agenti di cambio. Nel 1985 ha assunto la qualifica di procuratore alle grida con deleghe gestionali. Dal 1991 al 2009 ha rivestito la carica di Consigliere Delegato e dal 2009 al 2010 di Presidente della Reali e Associati SIM S.p.A.. E' Presidente di Gesti-Re SGR dal 1998.

Consigliere

Silvia Pirota, nata a Rho (MI) il 23 ottobre 1963. Ha iniziato ad operare nel settore nel 1985 presso studi di agenti di cambio. Nel 1989 ha assunto la qualifica di procuratrice di Borsa. A partire dal 1992 ha lavorato in Reali e Associati SIM S.p.A., inizialmente come Responsabile della negoziazione e dal 1998 come componente del Consiglio di

Amministrazione.

Consigliere Marcello Comoli nato a Novara il 2 ottobre 1960, laureato in Economia Aziendale presso l'Università L. Bocconi di Milano, ha iniziato ad operare nel settore dell'intermediazione finanziaria nel 1985 presso una società londinese e dal 1995 al 2008 ha ricoperto la carica di Managing Director presso la BPI Securities LTD di Londra. Dal 2001 al 2010 ha ricoperto la carica di Vice-Presidente di Reali e Associati SIM SpA.

Consigliere Giuseppe Toma, nato a Sternatia (LE) il 25 novembre 1952 ha svolto una lunga carriera nel settore bancario lavorando con incarichi di direzione presso alcune delle principali banche del settore tra cui Credito Italiano, Carimonte Banca poi Rolo Banca e Banca Agricola Mantovana. HA già ricoperto cariche di Consigliere di Amministrazione in diverse società, tra cui GI-GEST SpA, Intermonte SIM e Oesterreische Volksbank.

Consigliere Massimo Vecchio, nato a Bollate (MI) l'8 aprile 1968, Laureato in Scienze Politiche con indirizzo Programmazione socio-economica presso l'Università degli studi di Milano, ha iniziato ad operare nel settore nel 1995 presso Finanza & Futuro come promotore finanziario. Dal 1999 al 2000 è stato responsabile di area per la formazione e lo sviluppo commerciale in BNL Gestioni SGR, dal 2000 al 2001, responsabile Selezione e Formazione in J. Rothschild European Assurance e dal 2001 al 2002 Responsabile formazione e WEB in Nascent SIM. Dal 2002 al 2007 ha fondato la società di consulenza finanziaria indipendente Amaranto Investment. Dal 2007 al 2009 ha collaborato con la Reali e Associati SIM SpA facendo parte del Consiglio di Amministrazione e svolgendo il ruolo di Promotore finanziario e Responsabile del Servizio di Consulenza.

1.5 Collegio sindacale

Il collegio sindacale è composto da 3 membri che durano in carica 3 anni e sono rieleggibili; l'attuale collegio è in carica fino alla data di approvazione del bilancio di esercizio 2011 ed è così composto:

<i>Presidente</i>	Franco Gaslini nato a Milano il 10 novembre 1953
<i>Sindaco</i>	Renato Piazza nato a Socchieve (UD) il 30 ottobre 1933
<i>Sindaco</i>	Marco Sguazzini Viscontini nato a Novara il 25 gennaio 1956
<i>Sindaco supplente</i>	Maria Elisabetta Zelioli nata a Milano il 13 gennaio 1957
<i>Sindaco supplente</i>	Giusto La Masa nato a Mazara del Vallo il 17 ottobre 1959

1.6 Soggetti preposti alle effettive scelte di investimento

La SGR gestisce direttamente i Fondi di propria istituzione e non sono attive deleghe gestionali a soggetti terzi.

La determinazione delle caratteristiche di gestione degli OICR in termini di obiettivo, Asset Allocation Strategico (composizione di riferimento del portafoglio in termini di classi di strumenti finanziari) e profilo rischio-rendimento spetta al Consiglio di Amministrazione della SGR che provvede alla istituzione degli stessi. Allo stesso Consiglio di Amministrazione spetta altresì approvare e rivedere annualmente la politica di risk budgeting applicata ai portafogli di terzi gestiti sia in forma individuale che in forma collettiva.

Le scelte di investimento sono attribuite al Comitato di Gestione, il quale, mediante un sistema di deleghe interne, è responsabile delle seguenti funzioni:

- il monitoraggio e l'analisi dei mercati finanziari di riferimento;
- la ripartizione del portafoglio (*asset allocation tattico*) di ciascun fondo tra diverse classi di attività finanziarie nell'ambito dei limiti di composizione (*asset allocation strategico*), di rischio e di regolamento posti dal Consiglio di Amministrazione, nonché dei vincoli prudenziali di contenimento di rischio posti dalla normativa vigente di vigilanza;
- l'indicazione della soglia di rischio di periodo nell'ambito dei limiti posti dalla politica di risk budgeting;
- la definizione delle caratteristiche quali-quantitative per la selezione degli strumenti finanziari;

Il Comitato di Gestione è composto dall'Amministratore Delegato, dai gestori e dalla funzione di risk

management.

Ai gestori, spetta successivamente, il compito di scegliere gli strumenti finanziari e la tempestica degli investimenti e disinvestimenti.

1.7 Altri Fondi gestiti dalla SGR

La SGR oltre ai fondi indicati al successivo par. 2 gestisce il fondo Flessibile Federico Re e i fondi Alboino Re (Azionario Italia), Alarico Re (flessibile) e Ritorni Reali (obbligazionario flessibile).

Per le offerte ad essi relative è stato pubblicato distinto Prospetto d'offerta.

2. Il Fondo

Il Fondo comune di investimento è un patrimonio collettivo costituito dalle somme versate da una pluralità di partecipanti ed investite in strumenti finanziari. Ciascun partecipante detiene un numero di quote, tutte di uguale valore e con uguali diritti, proporzionale all'importo che ha versato a titolo di sottoscrizione. Il patrimonio del Fondo costituisce patrimonio autonomo e separato da quello della SGR e dal patrimonio dei singoli partecipanti, nonché da quello di ogni altro patrimonio gestito dalla medesima SGR.

Il Fondo è "mobiliare" poiché il suo patrimonio è investito esclusivamente in strumenti finanziari. E' "aperto" in quanto il risparmiatore può ad ogni data di valorizzazione della quota sottoscrivere quote del Fondo oppure richiedere il rimborso parziale o totale di quelle già sottoscritte.

Caratteristiche dei Fondi

DENOMINAZIONE	CATEGORIA	DELIBERA ISTITUTIVA DEL FONDO DA CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE	APPROVAZIONE REGOLAMENTO DI GESTIONE DA BANCA D'ITALIA	DELIBERA CONSILIARE SGR ULTIME VARIAZIONI REGOLAMENTARI	APPROVAZIONE MODIFICHE REGOLAMENTARI DA BANCA D'ITALIA
MACRO F.O.	FLESSIBILE	08 06 2007	IN VIA GENERALE	03 02 2010	IN VIA GENERALE

Il Fondo **Federico Re** ha iniziato l'attività in data 15.11.2007 con la denominazione fondo ADB Globale Quantitativo.

In data 3 febbraio 2010 sono stata approvate le seguenti modifiche: della denominazione in "Macro F.O.", del profilo di rischio da "alto" a "medio-alto" e dell'orizzonte temporale da "medio" a "medio-lungo".

3. Gli intermediari distributori

Il collocamento delle quote dei Fondi viene effettuato da:

- GESTI-RE SGR S.p.A., presso la propria sede e, *on line*, tramite mezzi di comunicazione a distanza, sul sito internet www.gesti-re.it (per la descrizione delle modalità operative si rinvia al successivo par. 7.1);
- On Line SIM S.p.A., tramite mezzi di comunicazione a distanza, sul sito www.onlinesim.it;
- IW Bank S.p.A., tramite mezzi di comunicazione a distanza, sul sito www.iwbank.it.

4. La Banca Depositaria

STATE STREET BANK S.p.A con sede legale in Milano, Via Col Moschin 16, iscritta all'Albo delle Banche al n. 5461. La Banca Depositaria è incaricata del regolamento di tutte le operazioni disposte dalla Società di Gestione per la gestione dei Fondi e dello svolgimento di ogni altro compito previsto dal presente Regolamento, dalle prescrizioni del Testo Unico e dalle ulteriori disposizioni emanate dalle Autorità di Vigilanza. Le funzioni di emissione dei certificati rappresentativi delle quote e di rimborso delle quote del Fondo sono svolte da State Street Bank S.p.A., per il tramite dell'Ufficio Controlli Banca Depositaria dislocato presso la sede di Via Nizza, 280/1 - Palazzo Lingotto - Torino. Le funzioni di consegna e ritiro dei certificati rappresentativi delle quote sono svolte da State Street Bank S.p.A. per il tramite di Intesa Sanpaolo S.p.A. presso la Filiale di Milano, Corso di Porta Nuova, 7. State Street Bank S.p.A. per il tramite dell'Ufficio Controlli Banca Depositaria dislocato presso la sede di Via Nizza, 280/1 - Palazzo Lingotto - Torino, in ottemperanza a quanto stabilito dalle norme vigenti, controllerà la regolarità delle operazioni disposte dalla Società di Gestione del Risparmio e verificherà, in base ad appositi applicativi di controllo, la composizione del patrimonio del Fondo.

5. La Società di revisione

L'incarico per la revisione della contabilità e per la certificazione del bilancio della Società di Gestione del Risparmio è stato conferito con delibere assembleari del 24 febbraio 2005 e del 15 dicembre 2006 alla **DELOITTE & TOUCHE S.p.A.**, con sede in Milano, per gli esercizi 2005, 2006, 2007, 2008, 2009 e 2010.

Alla medesima Società di Revisione, è stato altresì conferito l'incarico per la revisione della contabilità e la certificazione del rendiconto del Fondo per gli esercizi 2005, 2006 e 2007, 2008, 2009, 2010.

Per l'attività di revisione della contabilità e di giudizio del rendiconto sono riconosciuti i seguenti onorari annui, aggiornabili in base all'indice ISTAT sul costo della vita e per fatti eccezionali ed imprevedibili, oltre alle spese vive sostenute per lo svolgimento dell'incarico:

Patrimonio gestito (in milioni di Euro)	Onorari (I.V.A. esclusa)
0 – 5	2.500
5 – 10	3.500
10 - 20	5.000
20 - 50	6.000
50 - 100	7.000
Oltre 100	7.500

B) TECNICHE DI GESTIONE DEI RISCHI DI PORTAFOGLIO

6. Tecniche adottate per la gestione dei rischi di portafoglio del Fondo in relazione agli obiettivi e alla politica di investimento

Nell'ambito della gestione finanziaria assume particolare rilevanza la funzione del *Risk Management* che ha il compito di supportare l'attività di investimento nella costruzione di portafogli con determinate caratteristiche di rischio rendimento e di controllarne il profilo di rischio.

In relazione agli obiettivi e alla politica di investimento di ciascun Fondo, la funzione di *Risk Management* effettua il monitoraggio del profilo di rischio/rendimento nel rispetto della politica di Risk Budgeting definita dal Consiglio di Amministratore. L'indicatore utilizzato per verificare il livello rischio del Fondo è il Value at Risk (VaR) calcolato con la metodologia Storico, con un orizzonte temporale mensile e un livello di confidenza pari al 99%. Attraverso il VaR di portafoglio è possibile controllare il rischio mercato. Con riguardo alla componente obbligazionaria viene altresì monitorato il rischio di credito mediante i *ratings* elaborati da S&P, Moody's e Fitch

Oltre al VaR sono analizzati altri indicatori quantitativi di rischio-rendimento, su diversi orizzonti temporali, tra cui i rendimenti assoluti dei Fondi, confrontati anche con i benchmark, gli indici di mercato nonché i rating dei fondi assegnati da società di analisi specializzate (quali Morningstar, CFS rating, Bluerating).

Viene altresì monitorato il grado di rischio del prodotto indicato nel Prospetto, al fine di cogliere eventuali migrazioni da una classe all'altra di volatilità, nonché – per i prodotti “a benchmark” – il grado di scostamento rispetto all'indice.

Infine, viene effettuata un'analisi periodica dei portafogli volta a controllare il rispetto delle indicazioni di asset allocation definite nell'ambito del processo di investimento e, in particolare, le percentuali di esposizione delle classi di strumenti finanziari.

In sintesi, le principali attività svolte nell'ambito del Risk Management sono:

- analisi del rischio di mercato e di credito dei prodotti gestiti;
- analisi delle performance, anche rispetto al benchmark e alla concorrenza, e dei rating assegnati ai Fondi;
- analisi di allocazione dei portafogli;
- selezione, aggiornamento e manutenzione dei modelli e degli applicativi utilizzati per il calcolo degli indicatori.

C) PROCEDURE DI SOTTOSCRIZIONE, RIMBORSO E CONVERSIONE

7. La sottoscrizione ed il rimborso delle quote

7.1 Sottoscrizione e rimborso mediante tecniche di comunicazione a distanza

La sottoscrizione delle quote può essere effettuata direttamente dal sottoscrittore anche mediante tecniche di comunicazione a distanza (*Internet*), nel rispetto delle disposizioni di legge e regolamentari vigenti. A tal fine la SGR e/o i soggetti incaricati del collocamento possono attivare servizi “*on line*” che, previa identificazione dell’investitore e rilascio di password o codice identificativo, consentano allo stesso di impartire richieste di acquisto via Internet in condizioni di piena consapevolezza. La descrizione delle specifiche procedure da seguire è riportata nei siti operativi. I soggetti che hanno attivato servizi “*on line*” per effettuare le operazioni di acquisto mediante tecniche di comunicazione a distanza sono indicati al precedente par. 3, “Gli intermediari distributori”.

Nei medesimi siti sono riportate le informazioni che devono essere fornite al consumatore prima della conclusione del contratto, ai sensi dell’art. 10 del D. Lgs. 19 agosto 2005 n. 190, ai fini dell’eventuale applicazione alla prima sottoscrizione mediante internet della sospensiva di sette giorni per un eventuale ripensamento da parte dell’Investitore. In caso di applicazione della sospensiva, l’esecuzione della sottoscrizione e il regolamento dei corrispettivi avverranno una volta decorso il periodo di sospensiva di sette giorni. Entro tale termine l’Investitore può comunicare il proprio recesso senza spese né corrispettivo alla SGR o ai soggetti collocatori.

Il solo mezzo di pagamento utilizzabile per la sottoscrizione mediante tecniche di comunicazione a distanza è il bonifico bancario.

Gli investimenti successivi e le operazioni di passaggio tra fondi possono essere effettuati anche tramite l'utilizzo di tecniche di comunicazione a distanza (*Internet* e/o banca telefonica). A tali operazioni non si applica la sospensiva di sette giorni prevista per un eventuale ripensamento da parte dell’investitore.

Le richieste di rimborso possono essere trasmesse anche mediante tecniche di comunicazione a distanza, come precedentemente definite.

L’utilizzo di Internet non grava sui tempi di esecuzione delle operazioni di investimento ai fini della valorizzazione delle quote emesse né comporta variazioni degli oneri indicati al par. 11 della Parte I del Prospetto d’offerta. In ogni caso, le disposizioni inoltrate in un giorno non lavorativo, si considerano pervenute il primo giorno lavorativo successivo.

7.2 Procedure di controllo

Sussistono procedure di controllo delle modalità di sottoscrizione e di rimborso per assicurare la tutela degli interessi dei partecipanti al Fondo e scoraggiare pratiche abusive.

7.3 Conferma dell’investimento/disinvestimento

A fronte di ogni investimento, la Società invia al sottoscrittore una lettera di conferma contenente: data richiesta e data di ricezione presso la Società, data di ricezione del mezzo di pagamento, importo lordo del versamento, spese di sottoscrizione, importo netto, data valuta del mezzo di pagamento, valore della quota di riferimento, numero delle quote assegnate, saldo quote della posizione, intestatari della posizione.

A fronte di ogni disinvestimento, la Società invia al partecipante una lettera di conferma contenente: data richiesta e data di ricezione presso la Società, disinvestimento richiesto, importo lordo disinvestito, spese, importo netto disinvestito, valore della quota di riferimento, numero delle quote disinvestite, saldo quote della posizione, intestatari della posizione.

D) REGIME FISCALE

8. Il regime fiscale

Il risultato della gestione maturato in ciascun anno solare è soggetto ad un'imposta sostitutiva del 12,50%. L'imposta viene prelevata dal patrimonio del Fondo e versata dalla SGR.

Nel caso in cui il risultato della gestione sia negativo, il medesimo può essere portato in diminuzione dal risultato della gestione dei periodi d'imposta successivi, per l'intero importo che trova in essi capienza, o utilizzato, in tutto o in parte, dalla SGR in diminuzione del risultato di gestione di altri Fondi da essa gestiti, a partire dal medesimo periodo d'imposta in cui è maturato il risultato negativo, riconoscendo il relativo importo a favore del Fondo che ha maturato il risultato negativo.

I sottoscrittori diversi dalle imprese commerciali non devono assolvere alcun obbligo di dichiarazione, calcolo o versamento di imposta. Per le imprese commerciali i proventi percepiti concorrono al reddito imponibile con diritto al credito d'imposta.

Per i soggetti esteri che risiedano, ai fini fiscali, in Paesi che consentono un adeguato scambio di informazioni è previsto, su richiesta, il rimborso di una somma pari al 15% dei proventi netti percepiti.

Nel caso in cui le quote di partecipazione al fondo siano oggetto di donazione o di altra liberalità tra vivi, l'intero valore delle quote concorre alla formazione dell'imponibile ai fini del calcolo dell'imposta sulle donazioni. Nell'ipotesi in cui le quote di partecipazione al fondo siano oggetto di successione ereditaria, concorre alla formazione della base imponibile ai fini del calcolo del tributo successorio la differenza tra il valore delle quote del fondo e l'importo corrispondente al valore dei titoli, comprensivo dei relativi frutti maturati e non riscossi, emessi o garantiti dallo Stato o ad essi assimilati, detenuti dal fondo alla data di apertura della successione. A tal fine la SGR fornirà indicazioni utili circa la composizione del patrimonio del fondo.